Il ruolo degli RLS di Sito e la partecipazione dei lavoratori ai processi di sicurezza dei cantieri Expo 2015

Relatrice: Elisabetta Piras, RIs di sito Expo

Realizzare le grandi opere nel rispetto della sicurezza

– evoluzione dell'attività di controllo

e delle buone pratiche per la sicurezza dei lavoratori

Convegno Asl Milano Palazzo Reale, 14 dicembre 2015

I cantieri dentro il cantiere La Piastra e i suoi abitanti...



Un grande committente: Expo (stazione appaltante della Piastra, di Palazzo Italia, dei Cluster, Expo Center e Padiglione Zero, Cascina Triulza, delle Passerelle Fiera e Merlata e delle fondazioni dei padiglioni), una decina di Sponsor, grandi aziende che hanno fornito impianti e servizi; centinaia di altri committenti che hanno costruito i padiglioni dei Partecipanti (Ufficiali e Non).

Gli Rls di Sito in Expo...



Sono stati istituiti attraverso un accordo sottoscritto, da Expo 2015 Spa e dai sindacati, il 23 luglio del 2013, in attuazione di quanto previsto dal Dlgs 81/2008, all'art. 49.

Sono degli esperti sulla tutela della salute dei lavoratori, scelti dal sindacato.

Hanno svolto questo ruolo durante:

- la costruzione del sito (dall'aprile del 2014),
- il semestre dedicato all'evento

E ora si occupano dello smantellamento del sito.

L'attuazione dell'articolo 49

- Il carico economico (distacco a tempo pieno per tre persone) è stato sostenuto interamente da Expo Spa
- L'operatività ha riguardato e riguarda tutte le imprese operanti nel sito (italiane e straniere), di vari settori industriali (Edile e Metalmeccanico); e Artigiane
- Gli RIs di Sito non sono stati individuati tra gli RIs presenti nel sito (data la costante alternanza delle aziende), ma scelti dal sindacato.

La formazione degli RIs di sito

- La legge non fornisce spunti a riguardo
- Expo ha richiesto la partecipazione al corso di formazione di base per Rls (32 ore)
- Su richiesta degli Rls di sito, con la collaborazione di Inail, Asl e Metropolitana Milanese, da ottobre a dicembre 2014, si è tenuto un corso di formazione aggiuntivo sulle interferenze (allargato agli altri Rls presenti e ai preposti), 3 ore la settimana per otto incontri (24 ore in totale) su: flussi informativi; segnaletica e segnalazione; viabilità, emergenze e ordine in cantiere; dispersione di sostanze nocive, scale e trabattelli, elettricità, cadute dall'alto.
- Sul campo (con il costante supporto di Asl) abbiamo acquisito maggiori conoscenze in merito ai ruoli specifici previsti dal titolo IV e alla gerarchia di responsabilità all'interno degli appalti

L'integrazione della formazione Expo per i lavoratori sull'esistenza degli Rls di sito

- La formazione specifica sul sito Expo, diretta ai lavoratori, è stata demandata alle loro imprese, sulla base di precise indicazioni del Cse, e, nel Psc, è stata quantificata in un totale di sei ore (quattro da tenersi prima dell'entrata in cantiere e due durante l'attività).
- A tali indicazioni (su nostra richiesta) è stata aggiunta anche una parte sul ruolo dell'Rls di sito e le funzioni che avrebbe svolto nel cantiere.
- Dai riscontri avuti, pochissime imprese hanno adempiuto alla prescrizione del Cse

Il ruolo svolto dagli RIs di sito durante la costruzione

- Il ruolo di RIs (ai sensi dell'art. 50), in tutte le aziende o cantieri del sito produttivo in cui non erano stati eletti rappresentanti per la sicurezza
- Un ruolo di collegamento tra gli Rls eletti ma non presenti in cantiere, e i lavoratori o gli altri interlocutori del sistema di prevenzione
- Il coordinamento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza presenti in cantiere

Imprese senza RIs

- Soprattutto aziende straniere (ma anche piccole imprese italiane)
- Anche appartenenti alla Comunità europea. Dichiaravano che, nei loro Paesi, non era prevista, dalla legislazione, la figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Davano mandato all'Rls di sito, attraverso una dichiarazione del datore di lavoro
- ... Nella lingua veicolare compresa dai lavoratori
- ... Sottoscritta da ciascun lavoratore

Imprese con RIs non presente in cantiere

- Il caso non è espressamente previsto dalla legge
- Ma in Edilizia è abbastanza frequente (gli Rls sono sempre in numero molto inferiore ai cantieri in cui l'impresa è presente)
- Il Cse di Expo, su nostra richiesta, ha integrato il Psc, prevedendo che gli Rls di sito potessero rappresentare i lavoratori di queste imprese, svolgendo una funzione di collegamento con l'Rls remoto
- Abbiamo rivolto anche ai Cse dei padiglioni dei partecipanti la stessa richiesta che è stata accolta nella maggior parte dei casi

Imprese con RIs presente in cantiere

- Non siamo riusciti ad avere informazioni precise a riguardo (nonostante gli accordi con Expo prevedessero che ci venisse fornito l'elenco)
- Dalle nostre ricostruzioni, erano pochissimi
- E, nella maggior parte dei casi, l'incarico coincideva con quello di preposto o d'impiegato amministrativo

Le informazioni a supporto del sistema di prevenzione: le luci

- Il sistema informativo previsto dal protocollo di legalità ha permesso a Expo (e agli organi di vigilanza) di avere un controllo efficace su chi entrava in cantiere (sia per quanto riguarda la regolarità contributiva, che l'antimafia, e il rispetto del Dlgs 81, per es: la formazione di base dei lavoratori)
- Ciò (al di là dello scopo originario) ha contribuito a creare un clima di legalità anche dentro il cantiere e questo ha supportato in modo indiscutibile e molto proficuo il sistema di prevenzione

Le informazioni a supporto del sistema di prevenzione: le criticità

- Il sistema ha evidenziato un'assoluta impreparazione (nella maggior parte dei casi) delle imprese ad adempiere agli obblighi documentali
- la piattaforma informatica era complessa e abbastanza rigida e inserire i documenti risultava, per chi ha svolto questa funzione, molto difficile
- I documenti in pdf non erano indicizzati ed era impossibile ottenere dati riassuntivi (come l'elenco degli Rls presenti in cantiere, per esempio, ma anche sui tipi di lavorazioni svolte, i materiali usati, ecc.)

L'operatività degli RIs di sito

- Partecipazione alla riunione (settimanale) di coordinamento dell'appalto. Il Psc Expo prevedeva che partecipassero anche gli Rls delle imprese presenti ma, nella pratica, bastava che partecipasse il preposto. Oltre a discutere il piano delle lavorazioni entranti, venivano esaminate le non conformità rilevate nel periodo antecedente.
- Partecipazione alle riunioni di sensibilizzazione dei lavoratori o dei preposti, convocate a seguito di non conformità ricorrenti o infortuni (anche su richiesta dell'Rls di sito).
- Sopralluoghi: o insieme al Cse (o a suoi assistenti), o concordati con i preposti

La partecipazione dei lavoratori al processo di prevenzione dei rischi

- Durante la costruzione del sito sono state pochissime le occasioni in cui ai lavoratori è stata richiesta una partecipazione all'individuazione di misure di prevenzione o alla risoluzione di criticità che emergevano durante le lavorazioni
- Ciò che veniva richiesto in modo puntuale era il rispetto delle misure di prevenzione previste nei Pos e, laddove ciò non avveniva, veniva applicata la sanzione (la sospensione temporanea o definitiva dell'accredito per l'entrata in cantiere)
- Le poche occasioni in cui i lavoratori sono stati coinvolti nell'individuazione di misure di prevenzione i risultati sono stati duraturi, nei casi in cui si è operato in termini meramente disciplinari no (le non conformità si ripetevano)

Il preposto, snodo cruciale e anello debole al tempo stesso

- si tratta della figura che diceva la sua in merito alla prevenzione e il cui parere veniva preso in considerazione dai tecnici
- ma anche quella su cui si scaricavano spinte spesso divergenti (finire presto il lavoro, farlo in sicurezza), oppure gli errori di progettazione o le risorse economiche limitate o non adeguate
- alcuni hanno interpretato magistralmente il ruolo, altri in modo più scomposto e approssimativo, molti ci hanno rimesso personalmente: sono stati allontanati dal cantiere, con processi sommari (senza risalire alle cause dei loro comportamenti) e senza possibilità di appello

Riflessioni finali sul ruolo dell'Rls di sito e la partecipazione dei lavoratori ai fini della prevenzione

Art. 15, comma 1, lettere r) ed s): partecipazione e consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Si tratta, forse, della parte dell'articolo 15, con meno seguito applicativo di tutto il decreto 81. Ancora oggi, tutte le volte che chiedo: "Quali sono le modalità di partecipazione e di consultazione dei lavoratori nel vostro processo di prevenzione", o, "Come hanno partecipato i lavoratori alla Valutazione dei rischi o alla predisposizione del Pos?", non ottengo quasi mai vere risposte. Alcuni rispondono candidamente che non lo sanno, altri che i lavoratori sono stati informati riguardo alle misure di prevenzione, altri ancora che se n'è parlato. Ancora troppo pochi i datori di lavoro e i tecnici che si rendono conto dell'importanza del coinvolgimento dei lavoratori e che organizzano la partecipazione in modo strutturato.

Riflessioni finali sul ruolo dell'Rls di sito e la partecipazione dei lavoratori ai fini della prevenzione

- Credo che i pezzi (che mancavano fino a poco tempo fa), ora ci siano tutti. Occorre riflettere su come organizzarli e metterli in relazione l'un l'altro.
- Certo, non ci può essere Rls di sito senza formazione ai lavoratori sull'Rls di sito, oppure senza la possibilità di contattare gli Rls presenti in cantiere per svolgerne il coordinamento, oppure senza la chiara identificazione del ruolo di facilitatore della comunicazione (e non di controllore) e l'individuazione dei bisogni formativi di questa figura. Insomma, ormai molte cose sono chiare... occorre farle diventare sistema.

